



Repubblica
italiana



LICEO "FABIO FILZI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Corso A. Rosmini, 61 - 38068 Rovereto - Tel. 0464 421223 - Fax 0464 433003 C.F. 85005390225
e-mail: segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it - filzi@pec.provincia.tn.it sito web: www.liceofilzi.it



Provincia
Autonoma
di Trento



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^a EB

A.S. 2025 - 26

Coordinatrice: Andrea Maria Moser

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale	3
Il Liceo Fabio Filzi e le sue strutture	4
1.3 Progetto d'Istituto (estratto)	5
Le parole chiave	6
Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale (LES)	6
1.4 Quadro orario settimanale	7
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
2.1 Composizione consiglio di classe	8
2.2 Continuità docenti	9
2.3 Composizione e storia classe	9
3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE	10
3.1 BES	10
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 Metodologie e strategie didattiche	10
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	11
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	13
4.5 Attività recupero e potenziamento	13
4.6 Progetti didattici	14
4.7 Percorsi interdisciplinari	16
4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	16
4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari	19
4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)	19
5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	20
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)	20
DISCIPLINA: ITALIANO	20
DISCIPLINA: STORIA	25
DISCIPLINA: FILOSOFIA	28
DISCIPLINA: INGLESE	29
DISCIPLINA: TEDESCO	31
DISCIPLINA: FISICA	33
DISCIPLINA: MATEMATICA	35
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	38
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA	41
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE e CLIL	44
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	47
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	49
5.2 Programmazioni interdipartimentali	51
6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE	51
6.1 Criteri di valutazione	51
6.2 Criteri attribuzione crediti	53
7. PROVE D'ESAME	54
7.1. Prima prova scritta	54
7.2. Seconda prova scritta	57
Seconda prova scritta	57
7.3. Colloquio	59

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale

Il Liceo Filzi, situato nel centro storico di Rovereto, è il più antico ente di formazione della città.

La sua storia comincia nel lontano 1775 quando, a seguito della riforma scolastica dell'Imperatrice Maria Teresa, a Rovereto viene aperta una "scuola normale di metodo" che oltre alla formazione delle studentesse e degli studenti si occupa dei corsi abilitanti per i maestri.

Quasi un secolo dopo, sulla scorta dell'esperienza precedente, la sezione maschile dell'Istituto Magistrale di Trento viene trasferita a Rovereto e ospitata in un nuovo edificio, costruito per l'occasione, che le fa da casa anche oggi. Da quel giorno e per molti anni a seguire, l'Istituto è diventato quella che una recente pubblicazione ha definito la "Fabbrica dei maestri" del Trentino.

Oggi il Liceo Filzi, anche se ha abbandonato il suo antico vestito di "Istituto magistrale", continua nel suo impegno come centro di promozione culturale e sociale, fortemente legato alla sua storia e alla città che lo ospita.

La sua missione è formare le nuove generazioni perché diventino cittadini consapevoli nel muoversi all'interno della complessità dei fenomeni umani e sociali, capaci di essere protagonisti attivi nei contesti di vita, studio e lavoro.

Il Liceo "Fabio Filzi" di Rovereto rappresenta attualmente, con i suoi due indirizzi: Liceo delle Scienze Umane (LSU) e Liceo Economico Sociale (LES), un punto di riferimento importante per il territorio.

All'offerta formativa tradizionale del LSU, mirata all'orientamento verso le professioni dell'educazione, della formazione, dell'azione sociale e delle professioni sanitarie, si affianca quella del LES, orientata alla dimensione europea, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche e a quello di due lingue straniere (inglese e tedesco) lungo tutto l'arco dell'intero quinquennio. Il Liceo "Fabio Filzi" offre un contesto favorevole sia allo sviluppo di una solida formazione culturale che alla maturazione di abilità e competenze spendibili in qualsiasi percorso universitario futuro.

La città di Rovereto, dove si trova la scuola, è un importante centro economico, turistico e culturale della Provincia di Trento e rappresenta il polo di riferimento dell'intera Comunità della Vallagarina (comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano). In tale territorio molteplici sono le opportunità lavorative nel settore primario, secondario, in ambito industriale e manifatturiero, o nel settore terziario, sia di tipo tradizionale che avanzato. In particolare, la presenza di importanti poli museali, enti culturali e biblioteche, oltre che dell'Università e la radicata rete di realtà associative e sociali, distingue e arricchisce il panorama culturale ed esistenziale.

L'Istituto intrattiene relazioni plurali con il territorio allo scopo di portare dentro la scuola le migliori energie e proposte, ma anche al fine di porsi esso stesso come soggetto della promozione culturale e sociale del territorio di appartenenza, grazie alla sinergia con numerose cooperative, associazioni e realtà del volontariato diffuse sul territorio urbano e suburbano.

Rappresenta concretamente un'ottima opportunità per le studentesse e gli studenti di partecipare ad attività che creino raccordo tra la scuola e il luogo in cui vivono, attraverso le esperienze e i percorsi di alternanza scuola-lavoro, proposti per i due indirizzi in maniera specifica e curati da un apposito gruppo di lavoro di docenti.

Il Liceo Fabio Filzi mantiene relazioni continue con tutti gli Istituti del primo ciclo della Vallagarina e con gli altri Istituti cittadini del secondo ciclo. A tal proposito sono formalizzati accordi di rete che permettono di curare molti aspetti cruciali, come l'orientamento in entrata, l'aggiornamento dei docenti, e tante altre progettualità riguardanti la vita scolastica.

Il contesto socio-economico di provenienza riflette i dati ISPAT sulla composizione di residenti del bacino di utenza. La popolazione scolastica in questi ultimi anni si assesta tra i 650 e i 700 studentesse e studenti, con circa 35 classi, di cui 20 del Liceo delle scienze umane e 15 del Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale.

I livelli di apprendimento raggiunti dalle studentesse e dagli studenti sono medio-alti già a partire dalle prime classi di tutti gli indirizzi di studio attivati. Si registrano pochi abbandoni, concentrati perlopiù nei primi anni e dovuti principalmente da errori di orientamento a conclusione del corso di studi precedente. Le studentesse e gli studenti in situazione di disabilità, anche grave, trovano nella Scuola un ambiente accogliente e capace di promuovere la crescita personale attraverso percorsi educativi e didattici personalizzati, condivisi con le famiglie e gli Enti del territorio. Le studentesse e gli studenti con cittadinanza non italiana sono tempestivamente supportati nell'acquisizione di competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio e nello sviluppo del loro processo di integrazione.

Il Liceo Fabio Filzi e le sue strutture

Il Liceo Fabio Filzi è dislocato su due sedi attigue: una sede principale sita in Corso Rosmini, 61 a Rovereto ed una sede succursale sita in via Tommaseo n. 8.

La sede centrale è la sede istituzionale dell'Istituto al cui interno sono ubicati gli uffici amministrativi e l'Ufficio di Dirigenza. Sono presenti: 15 aule didattiche, 3 laboratori (fisica, scienze e informatica), 1 biblioteca, 1 palestra, 1 aula docenti.

La sede succursale dispone di 18 aule, 1 laboratorio di informatica, 2 aule didattiche multifunzionali, 1 spazio giovani e 1 auditorium.

Relativamente all'aspetto, di non secondaria importanza, dell'accessibilità, l'ubicazione dell'Istituto risulta molto favorevole, in quanto le due sedi in cui si articolano gli edifici scolastici si trovano nei pressi della stazione ferroviaria e delle vie di riferimento per le fermate dei bus di linea urbani ed extraurbani e risultano, quindi, facilmente raggiungibili sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici. Le nostre strutture inoltre offrono ambienti con adeguata accessibilità a tutto il personale scolastico e alle studentesse e agli studenti.

A partire dal mese di febbraio 2024 sono iniziati i lavori di restauro della "casetta rossa" (ex Giardino d'infanzia) che si trova nel cortile, fra le due sedi e che sarà adibita a laboratori ed aule innovative, grazie a specifici fondi del PNRR.

Contestualmente ai lavori alla "casetta rossa", è prevista la sistemazione di tutto lo spazio esterno, di collegamento fra le sedi, che già ora offre un' ampia zona di verde e che può essere utilizzato anche per attività didattiche all'aperto e che si prevede di razionalizzare sia per le

attività sportive, sia per attività educative e ricreative.

Le sedi dell'Istituto sono collegate con fibra ottica così da costituire un'unica rete e ogni ambiente didattico è dotato di collegamento Internet e lavagna interattiva.

Il Liceo Filzi ha adottato il Registro elettronico provinciale (REL) che assicura il collegamento diretto con il sistema informatico della scuola trentina e che consente di visualizzare tutte le comunicazioni, di classe e d'Istituto.

1.3 Progetto d'Istituto (estratto)

Il Liceo Fabio Filzi pone la studentessa e lo studente al centro del percorso formativo. L'obiettivo dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico ed educativo dei propri allievi.

Miriamo a realizzare una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti e una valutazione adeguata all'effettivo merito, una scuola che accompagni la studentessa e lo studente nel cammino scolastico e che, in caso di difficoltà, faccia il possibile affinché ognuno possa migliorare.

Il Liceo Filzi inoltre offre attività e continui stimoli per valorizzare le eccellenze e per supportare le aspirazioni personali. In questo costante lavoro di formazione dei suoi studenti e studentesse, il Liceo Filzi non si avvale solamente del corpo insegnante, bensì di tutta la comunità educante che la scuola incarna, comprendendo tutte le figure che quotidianamente entrano in contatto con le studentesse e gli studenti, dal Dirigente scolastico ai suoi collaboratori, dal personale di segreteria ai collaboratori scolastici, dagli insegnanti agli educatori.

Pertanto, dal punto di vista didattico-educativo, l'Istituzione scolastica esplicita:

- l'intenzione di sostenere la motivazione e la riflessione personale;
- la continua ricerca di dare un senso e comprendere un mondo sempre più complesso, incerto ma anche interconnesso;
- la consapevolezza della necessità di orientare gli stili di vita, improntare alle buone pratiche e alla collaborazione;
- la necessità di attivare l'abitudine all'impegno, alla responsabilità e al rispetto di tutti.

Le parole chiave

Il progetto educativo del Liceo Filzi può essere riassunto in queste significative parole-chiave:

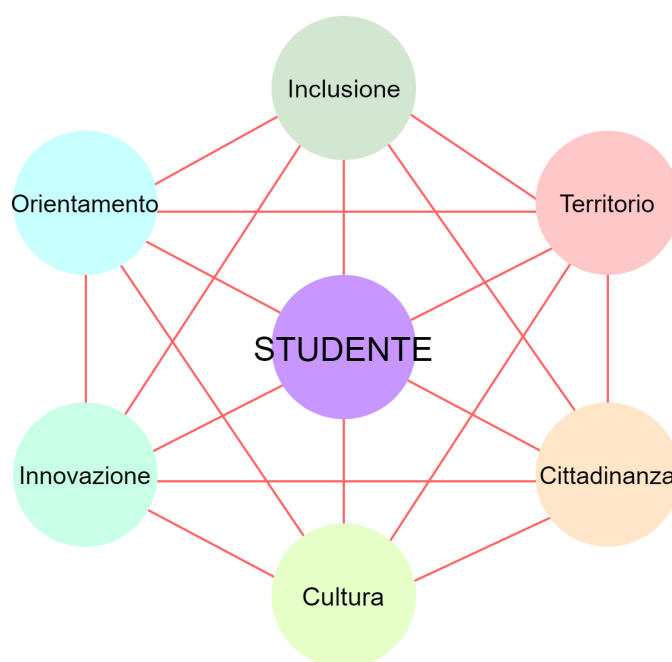
Inclusione: come riconoscimento e valorizzazione di tutte le differenze e rimozione di barriere fisiche e culturali.

Cultura: come una solida struttura intorno ad assi culturali fondamentali: l'asse dei linguaggi, quello storico-sociale, l'asse scientifico-matematico, ma anche cultura orientata verso l'identità, le culture e le differenti convinzioni.

Cittadinanza: come valorizzazione e sviluppo del senso civico, consapevolezza del valore della responsabilità e della cultura della solidarietà, in un contesto aperto all'idea di educazione alla cittadinanza globale.

Territorio: come contatto continuo con gli Enti e le Associazioni del nostro territorio sia in un'ottica di conoscenza del contesto che un'ottica orientativa.

Innovazione: come sperimentazione di metodologie didattiche attive e inclusive, che possano offrire alla studentessa e allo studente la possibilità di imparare attraverso il rispetto di stili di apprendimento diversificati.



Orientamento: come un insieme di attività volte a sostenere le studentesse e gli studenti che devono attuare scelte importanti sul piano educativo e professionale per il loro progetto di vita.

Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale (LES)

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale (LES) si caratterizza per l'integrazione di discipline umanistiche, giuridiche ed economiche con uno sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica.

Il LES, attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni è in grado di far comprendere la complessità del presente e mira ad approfondire la dimensione economica,

giuridica e sociale del mondo in cui viviamo. Lo studio delle scienze umane, coadiuvato da quello delle lingue nonché degli strumenti matematici e di ricerca sociale di descrizione della realtà, consente un confronto multiculturale rivolto alla comprensione della globalizzazione.

1.4 Quadro orario settimanale

LICEO ECONOMICO SOCIALE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4+1	4+1	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	3	3	3	3	3
Matematica	3+1	3+1*	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2+1	2+1*			
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	3+1	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Diritto ed Economia politica	3+1	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia dell'arte			1+1 Clil	1+1 Clil	1+1 Clil
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

*Ore destinate al potenziamento come previsto dall'autonomia scolastica.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
MANGANELLI MATTEO	ITALIANO E STORIA
RIGATTI BEATRICE	INGLESE
ZOIA EMANUELA	TEDESCO
MATARRESE FILIPPO	MATEMATICA E FISICA
MAZZIA CARMINE	DIRITTO E ECONOMIA
MOSER ANDREA MARIA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA
FARINA ERICA /sostituita fino a dicembre da BONATO FEDERICA	STORIA DELL'ARTE CLIL
CATALUCCI ELISABETTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ALESSANDRO ANDERLE	IRC
BARBERI ELENA	DOCENTE DI SOSTEGNO

2.2 Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	Bazzoni Toscana	Bazzoni Toscana	Manganelli Matteo
Inglese	Rigatti Beatrice	Rigatti Beatrice	Rigatti Beatrice
Tedesco	Zoia Emanuela	Zoia Emanuela	Zoia Emanuela
Matematica e Fisica	Matarrese Filippo	Matarrese Filippo	Matarrese Filippo
Diritto/ Economia	Mazzia Carmine	Mazzia Carmine	Mazzia Carmine
Scienze Umane e Filosofia	Moser Andrea Maria	Moser Andrea Maria	Moser Andrea Maria
Storia dell'arte	Farina Erica	Farina Erica/sost. da gennaio 2025 Dhamaj Irena	Farina Erica /sostituita fino a dicembre da Bonato Federica
Scienze motorie	Catalucci Elisabetta	Catalucci Elisabetta	Catalucci Elisabetta
IRC	Cinardi Giuseppe	Cinardi Giuseppe	Alessandro Anderle
Sostegno	Barberi Elena / Giovanna Sanniola	Barberi Elena / Giovanna Sanniola	Barberi Elena
Assistente educatrice	/	Giulia Stedile	Giulia Stedile / Arianna De Zambotti
Chitarra Pianoforte	Mauro Tonolli	Pierluigi Colangelo Carla Consolo	Pierluigi Colangelo Carla Consolo

2.3 Composizione e storia classe

Descrizione generale

La classe quinta è composta da 16 studenti, 11 femmine e 5 maschi.

Nel corso del Triennio la classe ha mantenuto sostanzialmente la sua composizione. Tra la terza e la quarta non è stata ammessa una studentessa e in quarta si è aggiunto uno studente ripetente proveniente dal nostro istituto.

Già dalla classe terza il gruppo classe risultava molto eterogeneo con nuovi ingressi provenienti da scuole diverse. Fin da subito si è evidenziato un divario fra due gruppi di studentesse/studenti: uno molto impegnato e partecipe al dialogo educativo con risultati soddisfacenti; un altro gruppo invece presentava una partecipazione poco efficace e un metodo di studio inadeguato.

Nel corso dell'ultimo anno la situazione non è cambiata ma alcune studentesse/ studenti sono cresciute/i, ottenendo risultati apprezzabili, anche con una buona rielaborazione critica e personale. Altri invece presentano una preparazione disomogenea a causa di fragilità in alcune materie dovute a lacune pregresse ad una partecipazione e uno studio inadeguati.

Generalmente le studentesse/gli studenti sono riuscite/i nel corso del Triennio a costruire un proficuo percorso di apprendimento e di crescita personale.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Le situazioni specifiche degli studenti e delle studentesse con BES eventualmente presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

Il Liceo Filzi promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni che presentano difficoltà in ambito educativo e dell'apprendimento, attuando progetti che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento, nel rispetto della normativa provinciale e nazionale vigente. L'Istituto infatti promuove la cultura della diversità e della solidarietà e favorisce il successo formativo di tutti gli studenti e studentesse, anche attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati commisurati ai bisogni e alle possibilità di ciascuno.

Per quel che riguarda tutte le strategie messe in atto per ridurre le difficoltà e favorire il successo scolastico delle studentesse e degli studenti con bisogni speciali si fa riferimento al Progetto d'Istituto.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha concordato all'inizio del corrente anno scolastico le seguenti strategie didattiche comuni:

- Esplicitare, per quanto possibile, all'inizio delle lezioni: obiettivi, contenuti e metodi di lavoro
- Effettuare verifiche: a) coerenti con i contenuti di moduli/percorsi effettuati b) con una esplicitazione preventiva degli obiettivi e della tipologia delle verifiche.
- Esplicitare i criteri di valutazione.
- Favorire e sollecitare negli alunni, dove possibile, la costanza nella frequenza delle lezioni e nello studio con la finalità di contrastare la demotivazione e l'abbandono scolastico.
- Gratificare e incoraggiare gli alunni di fronte ai successi e all'impegno.
- Abituare le studentesse e gli studenti all'autovalutazione, affinché acquisiscano consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe, con riferimento alla normativa statale e provinciale, è stato effettuato l'insegnamento con metodologia CLIL in inglese nelle seguenti discipline:

- Classe terza: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quarta: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quinta: Storia dell'Arte (Inglese)

Nel corso del triennio la classe ha affrontato lo studio della disciplina di Storia dell'arte sia in lingua italiana, sia attraverso la modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese. La percentuale di ore dedicate al CLIL è stata pari al 50% del monte ore annuale della disciplina.

L'adozione della metodologia CLIL ha previsto una strutturazione della lezione attenta a favorire l'attivazione delle conoscenze pregresse, l'approfondimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di abilità nei quattro ambiti (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e il rinforzo positivo attraverso il riscontro costante da parte del docente e il processo di autovalutazione. I materiali forniti sono stati adeguati ai diversi livelli di competenza linguistica dei singoli studenti e studentesse attraverso l'uso dello scaffolding.

Nel corso delle lezioni è stato incentivato il cooperative learning, attraverso le attività a piccoli gruppi e a coppie, e la didattica di tipo laboratoriale con la realizzazione di progetti ed elaborati che sono stati

oggetto di valutazione.

Particolare attenzione è stata dedicata ai diversi stili di apprendimento attraverso l'adozione di materiali didattici di varia natura e strumenti di tipo multimediale.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Attività nel triennio 2023-2026

La classe 5 EB ha completato il percorso di Alternanza Scuola Lavoro previsto dal Liceo "Fabio Filzi", conformemente a quanto richiesto dalla normativa vigente.

Nel triennio il progetto ASL si è occupato di: progetti curricolari, attività della cooperativa scolastica, tirocini nel corso degli anni scolastici ed estivi, attività di organizzazione dell'orientamento rivolto ad altre classi dell'Istituto, collaborazione con referenti esterni e interni.

Inoltre ogni studente/ssa ha completato le ore di Alternanza Scuola Lavoro attraverso uno o più tirocini individuali a libera scelta.

Le finalità

I percorsi sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, e non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. I due indirizzi del Liceo Filzi presentano due profili in uscita che richiedono una formazione e una progettazione diversificate anche riguardo all'ASL.

Per le Scienze Umane si tratta di mettere in campo tirocini attenti alla dimensione educativa, sociale, scientifico-culturale; per l'opzione Economico Sociale, invece, percorsi curvati sulla dimensione cooperativa e d'impresa, in aziende pubbliche e private, con un'attenzione a ciò che attiene al diritto, alla ricerca sociologica e all'internazionalizzazione.

Obiettivi

Ciascun progetto di Alternanza scuola lavoro si propone di:

- migliorare lo sviluppo personale e il benessere di ciascuna studente/ssa;
- promuovere una cittadinanza attiva;
- sviluppare l'acquisizione di competenze chiave per una positiva vita attiva e per il buon funzionamento della società, declinabili in competenze fondamentali, trasversali, relazionali e sociali, meta competenze, come ad esempio quelle digitali;
- favorire nei giovani la costruzione di nuovi percorsi anche auto-imprenditivi di vita, di prosecuzione di studio e di lavoro, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti richiesti nel tempo.

Offerta

La ricchezza delle proposte presenti sul territorio, viene raccolta e curvata attraverso ambiti di progettazione che la scuola mette in campo rispetto ad enti territoriali che si occupano di gestione e amministrazione del territorio, di assistenza socio-educativa, di servizi alla persona, di ricerca sociale.

Imprese e aziende ospitando le studentesse e gli studenti, offrono un ambiente di apprendimento complementare all'aula scolastica, in cui si potenziano scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

PROGETTO ASL/ORIENTAMENTO

In classe 3EB il coordinatore per l'Alternanza Scuola Lavoro è stato il docente Carmine Mazzia.

JA-Italia Impresa in azione di 70 ore. La classe ha svolto 70 ore per la realizzazione del progetto Impresa in Azione proposto dalla Fondazione Caritro. L'impresa simulata **Pheasy** ha perciò svolto tutte le ore previste nell'ambito del progetto d'istituto per il II Biennio dell'indirizzo economico sociale.

Lo svolgimento in classe quarta di 30 ore ORIENTAMENTO IN USCITA E CONTINUO secondo il seguente calendario attività proposto:

PROGRAMMAZIONE ASL E OIU CLASSE QUARTA B indirizzo economico-sociale	
TIROCINIO ATTIVITA' in CLASSE di preparazione del tirocinio ev. visite aziendali	ORE PROGRAMMATE: 8 l'elaborazione dell'esperienza / dell'attività estiva e/o tirocini svolti in preparazione a future attività lavorative
ATTIVITA' di ORIENTAMENTO D'ISTITUTO	ORE PROGRAMMATE: 10 - 12 TSM 6 ore (3 moduli 2 ore) Università su aspetti organizzativi 2 ore Civico 13: 2 - 4 ore (2 moduli: Internazionalizzazione 2 ore + Servizio civile 2 ore)
ATTIVITA' di ORIENTAMENTO CdC 4EB	ORE PROGRAMMATE: 10 almeno 10 ore tra attività laboratoriali sulla conoscenza di sé, sulla realtà economica del nostro contesto e sulle prospettive future di studio e lavoro; visita aziendale Rovereto Tour delle cooperative
	TOT 30 ore

In classe quarta e quinta la coordinatrice per l'ASL e Orientamento in uscita risulta essere la docente Andrea Maria Moser.

L'attività di ASL del **quinto anno** si sono concentrate sulla rielaborazione del percorso effettuato e nella stesura dell'elaborato da presentare all'Esame di Stato. L'attività di Orientamento invece è stata organizzata prevalentemente a livello d'istituto nel I quadrimestre. Dopo una presentazione degli strumenti fondamentali per auto orientarsi, a studenti/esse sono stati offerti le seguenti opportunità:

Incontri con gli esperti TSM:

Design your future (6 ore): progettato per aiutare studenti e studentesse a scoprire le proprie attitudini, sviluppare competenze chiave e sperimentare metodi e approcci utili a pianificare il proprio futuro. Il modulo parte dall'esplorazione della propria personalità, dei propri valori e interessi attraverso attività di autovalutazione e discussioni di gruppo, per poi fornire strumenti e risorse utili per connettere tutto ciò ad opportunità di carriera e studio. Al centro c'è lo sviluppo di competenze trasversali legate non solo alla comprensione di sé, ma anche alla pianificazione a breve e lungo termine con esercizi pratici ed esempi reali. Gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di lavorare individualmente e in gruppo allo sviluppo di un proprio piano d'azione per il futuro, facilitando una visione più chiara;

Soft Skills: conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro (3 ore);

Agenzia del Lavoro (compilazione del curriculum vitae e mercato del lavoro trentino, come accedervi con i servizi per l'impiego;); Civico 13 (incontro con giovani professionisti).

Sono stati proposti inoltre dei seminari tematici offerto dalle Università di Trento e di Bolzano:

UNITN - Giurisprudenza: Prof. Gianmatteo SABATINO, La Cina e le regole della nuova globalizzazione
Sociologia Prof. Daniela SICURELLI, La dimensione geopolitica della crisi climatica

UNIBZ - Economia prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Populismo e populist: chi sono, cosa fanno e come parlano al popolo; prof. Ralf LÜFTER, Etica e responsabilità economica.

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

Il percorso formativo della classe è stato progettato e realizzato favorendo un clima sereno e motivante per le studentesse e gli studenti, in una prospettiva inclusiva e orientata alla valorizzazione degli stili di apprendimento e della specificità dei bisogni e degli interessi delle studentesse e degli studenti. A tal fine, nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari svolte a scuola sono stati utilizzati tutti gli ambienti dell'Istituto – le aule dotate di LIM, i laboratori, l'Aula Magna – così come gli strumenti e le tecnologie più funzionali alla realizzazione del percorso progettato. Nel caso dei progetti e delle attività svolte in collaborazione con enti esterni o ancora in occasione delle uscite didattiche o dei viaggi di istruzione l'apprendimento si è svolto nei diversi contesti extrascolastici. Il percorso formativo è stato regolare per tutti e sono stati rispettati la scansione quadrimestrale e la coerenza con la programmazione.

4.5 Attività recupero e potenziamento

La valutazione delle studentesse e degli studenti disciplinata dall'art. 60 L. P. n. 5/2006 e l'apposito Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale delle studentesse e degli studenti, ribadisce che sostegno e recupero di eventuali carenze negli apprendimenti sono una componente strutturale ordinaria dell'attività scolastica.

Il collegio dei docenti, a partire dall'analisi dei risultati scolastici, definisce di anno in anno le modalità e i criteri di attuazione delle attività di recupero e sostegno.

Il nostro Liceo promuove inoltre progetti e attività didattiche curricolari ed extracurricolari volte a valorizzare e potenziare la formazione delle studentesse e degli studenti, offrendo loro ambiti di formazione specifica e certificandone saperi e competenze.

Nell'arco del secondo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero pomeridiano di Matematica. L'azione didattica è stata mirata metodologicamente a colmare le lacune individuali.

4.6 Progetti didattici

L'istituto prevede vari progetti rivolti a tutte le classi di interessi legati al progettazione di educazione civica e alla cittadinanza, oppure a quella del progetto di Benessere a scuola, attività sportive o culturali sul territorio; altre attività si inseriscono nella pianificazione dell'Orientamento in uscita

Di seguito sono riportati i progetti didattici proposti in **classe quinta**:

PROGETTI DIDATTICI	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI INTERESSATI	ALTRE CLASSI COINVOLTE
Informatici senza frontiere - workshop IA 7 novembre 25	Scienze umane	Moser	classi Istituto
Progetto giornata internazionale dei diritti umani	tutte -ECC	tutti	classi Istituto
Simulazioni prove scritte e orali per l'Esame	tutte	tutti	/
Progetto giornata contro la violenza delle donne	tutte	tutti	classi Istituto
Progetto giornata della memoria	tutte	tutti	classi Istituto
Codocenza per modulo ECC	St.Arte/Diritto	Farina, Mazzia	/
spettacolo "Pericoloso", tema della psichiatria	Scienze umane - legge Basaglia	Moser	4EB - 5EB presso Smartlab
Progetto mini-modulo CLIL tedesco Solidarietà, integrazione e inclusione	Tedesco/ Scienze umane/ ECC	Zoia, Moser	/
TSM - Trentino school of management	Orientamento in uscita	tutti	tutte le classi quinte
Progetto Benessere e salute	Orientamento in uscita	tutti	tutte le classi quinte
Progetto preparazione ai Talk	Orientamento in uscita	orario extrascolastico	attività facoltativa extrascolastica per studente/sse interessati
Campionati sportivi studenteschi	Scienze motorie e sportive	Catalucci e altri	tutte le classi (studente/sse selezionati)
Progetto Padel	Scienze motorie e sportive	Catalucci e altri	classi vari
Progetto Vela/parte progetto montagna	Scienze motorie e sportive	Catalucci e altri	tutte le classi quinte

VIAGGIO ISTRUZIONE

Meta: Torino;15 - 16 aprile, Storia, Arte, Cinema, Docente referente del progetto: Manganelli; accompagnatori: Manganelli e assistente educatrice, classi partecipanti: 5EA-5EB

Di seguito sono riportati i progetti didattici proposti in **classe quarta**:

Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Altre classi coinvolte
WIRED NEXT EXPERIENCE	Scienze umane, Educazione digitale in ECC, Italiano	Moser, Bazzoni	classi istituto
VISITE AZIENDALI	Scienze umane, Alternanza e orientamento in uscita	Moser	/
Progetto scuola "amici delle persone con demenza"	Scienze umane e orientamento in uscita	Moser	altre terze e quarte
Progetto "Legalità ed economia sociale"	Diritto ed economia, Italiano, Storia, Scienze umane	Mazzia, Bazzoni	include viaggio di istruzione a Napoli dal 7 all'11 aprile con alte classi quarte
Certificazioni linguistiche	Inglese B2	Rigatti	tutte le classi quarte
Campionati sportivi studenteschi	Scienze motorie	Catalucci e altri	tutte le classi (studente/sse selezionati)
Sci educativo	Scienze motorie	Catalucci e altri	Tutte (attività facoltativa)
Codocenza per modulo ECC	St.Arte/Diritto	Farina, Mazzia	

VIAGGIO ISTRUZIONE

Meta: Napoli; 5 giorni (4 pernottamenti) dal 7 all'11 di aprile 2025 all'interno del progetto "Legalità ed economia sociale" Docente referente del progetto: Mazzia Carmine; accompagnatori: Mazzia Carmine e Bazzoni Toscana

Di seguito sono riportati i progetti didattici proposti in **classe terza**:

Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Altre classi coinvolte
Progetto Incastellamento in Vallagarina (dai castellieri ai castelli)	storia/ECC	Bazzoni Toscana	/
A suon di parole	Italiano/Scienze umane/ECC	Bazzoni Toscana, Moser Andrea Maria	altre classi iscritte
Progetto parità di genere senza reati digitali Film "C'è ancora domani" 22/11/2023	Italiano/Scienze umane/ECC	Bazzoni Toscana, Moser Andrea Maria	Quinte, quarte
conferenza Revenge 17/11/2023	Scienze umane ECC	Moser Andrea Maria	Progetto delle quarte per le terze
Teatro: creature selvagge 28 settembre	Scienze umane, Italiano	Bazzoni Toscana, Moser Andrea Maria	/
Progetto Cooperazione visita a cooperative sul territorio	Scienze umane	Moser Andrea Maria	/
Certificazioni linguistiche	Tedesco	Zoia Emanuela	tutte le classi terze
Campionati sportivi studenteschi	Scienze motorie	Catalucci e altri	tutte le classi (studente/sse selezionati)
sci educativo	scienze motorie	Catalucci e altri	Tutte (attività facoltativa)

VIAGGIO ISTRUZIONE

Meta: Firenze 'Il percorso di Dante e Brunelleschi' dal 23 all'24 aprile 2024; Docente referente del progetto: Moser Andrea Maria; accompagnatori: Moser Andrea Maria e Farina Erica.

4.7 Percorsi interdisciplinari

Per Educazione civica e alla cittadinanza sono stati attivati alcuni percorsi interdisciplinari, project work e simulazioni laboratoriali online, parzialmente svolti in codocenza, relativi all'Agenda 2030, in particolare gli obiettivi 10 e 13. (*vedi tabella ECC).

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Docente coordinatore per l'educazione civica alla cittadinanza (ECC) prof. Carmine Mazzia

Premessa

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha previsto l'istituzione dell'insegnamento trasversale di ECC. In base alle linee guida provinciali della deliberazione della Giunta Provinciale n. 709 del 26 maggio 2025 che individua i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il secondo ciclo di istruzione, il Consiglio di classe ha inserito nella programmazione annuale gli argomenti da sviluppare nelle varie discipline, gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi in termini di competenza, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche e applicazione pratiche, in riferimento ai cinque nuclei tematici e alla verticalità dell'insegnamento di ECC:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà;
2. Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
3. Cittadinanza digitale;
4. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
5. Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato tematiche fondamentali di seguito indicate nel campo Educazione civica e alla cittadinanza (ECC), con l'obiettivo di consolidare una solida responsabilità sociale e consapevolezza civica di tutta la popolazione scolastica.

Progetti pluridisciplinari

Modulo	Contenuti	Discipline coinvolte	ore
La Costituzione economica: la politica economica	a) Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico b) Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica c) I cicli economici e le politiche anticicliche (la politica della spesa pubblica, la politica monetaria e creditizie, politica fiscale)	Diritto - economia politica - storia	8
Educazione ambientale	a) Sviluppo economico e sostenibilità: a1) analisi delle sfide legate alla crescita economica e alla protezione dell'ambiente a2) tutela delle risorse naturali, della giustizia sociale e della responsabilità economica (modello di sviluppo) - simulazione proposte leggi per UE; tema del laboratorio UE online* Cibo più verde per l'Europa	Economia - Tedesco - Scienze umane	9

Lotta contro il cambiamento climatico a scuola. Proposte e progetti Agenda 2030 Goal 13	a) Cos'è il cambiamento climatico b) Promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ovvero un'economia che possa auto-alimentarsi grazie al riuso e al riciclo c) Proposte e progetti (Goal 13) UE: attività laboratoriale*	Diritto - economia- storia dell'arte - scienze umane - tedesco	10
L'Unione Europea e il processo di integrazione	a) Origini storiche b) Le principali tappe dell'Unione europea c) Gli atti normativi dell'UE d) I diritti dei cittadini europei UE: attività laboratoriale*	Inglese – diritto - economia (in collaborazione la Fondazione A. Megalizzializzi)	9
* Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e mondiale - Agenda 2030	*NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE: SIMULAZIONE COMMISSIONI E PARLAMENTO UE 1. Obiettivi n. 10 ridurre disuguaglianze Codocenze e non volte alla comprensione dell'integrazione e inclusione toccando le macrotematiche della multiculturalità, migrazione, lavoro con riferimenti nazionali e internazionali 2. Obiettivi n. 10 educazione ambientale tema: laboratorio UE online* Cibo più verde per l'Europa"	varie materie	
		Totale ore	36

Obiettivi specifici di apprendimento:

Competenze in materia di cittadinanza:

- saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- saper agire da cittadini consapevoli partecipando attivamente alla vita civica e sociale, incluso il rispetto e la valorizzazione del contesto scolastico e la produzione di materiali informativi e divulgativi;
- saper interpretare i principali eventi della storia locale, nazionale ed europea;
- promuovere un atteggiamento di responsabilità verso la natura, sensibilizzando su temi come la biodiversità, ecosistemi e cambiamento climatico (Agenda 2030);
- saper cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea
- saper accedere ai mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adottate hanno incluso:

- Lezioni pluridisciplinari (collaborazione tra docenti della classe)
- Esercizi pratici di cittadinanza (simulazioni e dibattiti)
- Progetti multimediali (utilizzo di tecnologie digitali; role play online).

L'approccio pluridisciplinare ha arricchito la conoscenza delle studentesse e degli studenti rispetto al progetto ECC e ha rafforzato le loro capacità di applicare queste conoscenze in contesti reali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile anche al fine di diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea.

Il percorso di ECC nel triennio è pensato verticalmente, affinché si affrontano i nuclei tematici proposti dalla normativa nazionale e provinciale. Ogni docente ha valutato, tramite l'utilizzo delle griglia del curriculum di ECC di Istituto, il percorso fatto nella disciplina che ha una valutazione propria con un monte ore pari ad almeno 33 ore annue.

CLASSE QUARTA Prospetto orario ECC - I quadrimestre

Nuclei tematici (A, B, C, D, E)	Discipline	Numero ore lezioni/attività/ verifica
Il Trentino e la donna durante la seconda guerra mondiale (B)	Italiano, storia, scienze umane, economia.	6
Il ruolo della pena / La funzione della giustizia riparativa Beccaria.... (A)	Italiano, storia, scienze umane, diritto...	6
Cittadinanza digitale: Wired next festival – intelligenza artificiale (D) e debate	Scienze umane, Italiano	4 + 3 modulo debate
	Numero ore complessive I quadrimestre	16 + 3

Prospetto orario ECC II quadrimestre

Nuclei tematici (A, B, C, D, E)	Discipline	Numero ore lezioni/attività/ verifica
L'importanza dell'onestà tributaria (E)	Diritto ed economia politica, storia, arte	8
Sviluppo sostenibile energia sostenibile e rinnovabile (C)	Tedesco e Fisica	6
	Numero ore complessive II quadrimestre	14

CLASSE TERZA prospetto orario del percorso trasversale

NUCLEI TEMATICI	UDA	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO (I°/II° Q)	ORE	METODOLOGIE
PERCORSO 1 Diritti umani in cammino Nucleo A Genesi ed evoluzione storico-giuridica dei diritti umani; La dimensione internazionale dei diritti umani;	Lo sterminio degli ebrei Auschwitz, l'Inferno in Terra (letture da "Se questo è un uomo" di Primo Levi) Spettacolo teatrale: rievocazione della tragicità dello sterminio degli ebrei	italiano/storia	II	6	Lezione dialogata spettacolo teatrale
Nucleo B Autonomia speciale del Trentino.	Progetto <i>Incastellamento in Vallagarina</i> (dai castellieri ai castelli)	Storia/diritto	I	6	visita di castel Pradaglia rielaborazione multimediale dell'approfondimento

Nucleo D Social network e processi di socializzazione. Revenge porn e altri reati informatici.	Revenge porn e altri reati informatici. (Progetto <i>Parità di genere senza reati online</i> - nucleo C + D)	Scienze umane*	I	4	17/11 conferenza Revenge porn quarte aperto alle terze approfondimento 22/11 film <i>C'è ancora domani</i> rielaborazione multimediale
PERCORSO 2 Equità e giustizia sociale	La Parità di genere: la realtà e la normativa italiana (nucleo A)	Diritto ed economia politica	II	4	Lezione dialogata Ricerca in rete
Nucleo C Parità di genere (goal 5). Sconfiggere la povertà (goal 1); Sconfiggere la fame (goal 2);	La Parità di genere (nucleo C): 22/11 film <i>C'è ancora domani</i> Goal 1 e 2: Sconfiggere la povertà e la fame	Italiano/ Scienze umane* Scienze umane, Filosofia, Inglese, Matematica (Curva di Lorenz e indice di Gini)	I II	4 10 ore	approfondimento: 22/11 film <i>C'è ancora domani</i> rielaborazione multimediale Lavoro di gruppo Lezione dialogata
				TOT.	34 ore

Docente coordinatore per l'educazione Civica ed alla cittadinanza: Mazzia Carmine

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

In classe quarta uno studente ha partecipato a progetti STEAM, Filzi Valley e una studentessa ha partecipato a partire dalla classe terza ai progetti di Coca-Cola HBCI fino alla fase conclusiva in quinta.

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Le attività integrative costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa prevista dal curriculum disciplinare, con l'obiettivo di far maturare nei ragazzi la consapevolezza della tradizione sociale e culturale trentina e di far conoscere tutte le opportunità che il territorio trentino offre, in modo che ne possano diventare fruitori e protagonisti.

Tali attività sono di norma proposte per classi parallele. Tutti i progetti prevedono l'approvazione da parte degli organi collegiali e una rendicontazione in forma sintetica da parte del docente referente. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio dell'Istituzione approvano ogni anno scolastico le attività integrative.

SPAZIO ASCOLTO

Interventi educativi di sostegno e di accompagnamento al fine ottimizzare il processo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

Prevenire la dispersione scolastica e aiutare a gestire situazioni critiche.

Studenti e studentesse di tutte le classi.

STRUMENTO MUSICALE

Arricchire culturalmente e affinare il gusto musicale.

Studio opzionale di uno strumento musicale (a scelta fra il pianoforte o la chitarra).

Tutte le classi.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	. Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione. . Leggere e comprendere testi articolati e complessi di varia natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia dei testi e dei generi letterari, nonché con il contesto storico e culturale in cui i testi stessi sono stati prodotti. . Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. . Sviluppare la capacità di dare valutazioni personali dei testi letterari. . Confrontare il patrimonio letterario italiano con quello di altri paesi europei.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'Italia postunitaria (1861-1900), società e cultura, le ideologie, il Positivismo: il contesto storico Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola Il romanzo, genere guida dell'Ottocento Il romanzo In Europa Approfondimento: Microsaggio: Il discorso indiretto libero E. Zola, da <i>L'Assommoir</i>, cap. II, L'alcol inonda Parigi Dal Naturalismo al Verismo Giovanni Verga e la rappresentazione del vero La vita e l'opera; poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative, le diverse ideologie Vita dei campi Il ciclo dei Vinti
--	---

I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.

Strumenti ed esiti della narrativa verghiana

TESTI

Da ***Vita dei campi***, *La Lupa*, *Il reverendo*

Da ***Novelle Rusticane***: *La Roba*

Da ***I Malavoglia***:

Conoscenza generale del romanzo

Prefazione : I vinti e la fiumana del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I

Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni, cap. XI

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (parte conclusiva), cap. XV.

Il Decadentismo

Il contesto culturale

Coordinate del Decadentismo

La visione del mondo decadente: il "mistero" e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere

La poetica del Decadentismo

La crisi del ruolo dell'intellettuale

Il romanzo decadente:

Joris-Karl Huysmans, *La realtà sostitutiva da Controcorrente*, cap. II

Gabriele D'Annunzio, *Il ritratto di Andrea Sperelli da Il piacere*

Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

Charles Baudelaire: caratteri generali

TESTI

Da *Lo Spleen di Parigi*, *La caduta dell'aureola*

Da *I fiori del male*

L'albatro

Corrispondenze

Spleen

Giovanni Pascoli, un rivoluzionario nella tradizione

La vita, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali (la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche)

Da *Il fanciullino*, *Una poetica decadente*, pagg. 602 sgg.

Incontro con l'opera:

Myricae, caratteri generali

X agosto

Arano

Novembre

L'assiuolo

Temporale

Incontro con l'opera:

I canti di Castelvechio, caratteri generali

Il gelsomino notturno

Incontro con l'opera:

I poemetti: caratteri generali

Digitale purpurea

Confronto con G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*

Il primo Novecento: 1901-1918: società e cultura

Ideologie e nuova mentalità (la crisi del Positivismo e la psicoanalisi, il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson).

Storia della lingua e fenomeni letterari: la lingua, la scuola, la stampa, il decollo dell'industria e l'emigrazione, l'espansione della burocrazia, la vita militare.

La stagione delle Avanguardie

Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"

I Futuristi

Le innovazioni formali

I manifesti

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento, da *Zang Tumb Tuuum*

Luigi Pirandello, maschere senza volto

La vita, la visione del mondo, il vitalismo, la critica all'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo.

La poetica : l'"umorismo".

Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo* (pagg. 901 sgg.)

Le **Novelle per un anno**: caratteri generali

Il treno ha fischiato

La carriola

Incontro con l'opera:

Il fu Mattia Pascal

	Lettura integrale del romanzo con particolare attenzione ai brani dell'antologia: <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX)</i> <i>Lo "strappo del cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)</i> <i>"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"</i> Italo Svevo e la crisi del '900 <i>La vita, la visione del mondo, la visione della società borghese.</i> Lettura integrale del romanzo "La coscienza di Zeno" con particolare attenzione ai brani dell'antologia Giuseppe Ungaretti e la poesia di guerra Eugenio Montale: la vita e il contesto storico Incontro con l'opera: Ossi di seppia La struttura e i rapporti con il contesto culturale: il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l' "indifferenza", il "varco", la poetica, le soluzioni stilistiche. <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> <i>Falsetto</i> Il "secondo" Montale: Le occasioni La poetica degli oggetti, la donna salvifica. <i>La casa dei doganieri</i> <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> IL "terzo" Montale: La bufera e altro Il contesto del dopoguerra, Da Clizia a Volpe, <i>La frangia dei capelli</i> L'ultimo Montale Da Satura, <i>L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i> Da Xenia, <i>Ho Sceso, dandoti il braccio, almeno un migliaio di scale</i> Letteratura della resistenza Lettura da estratti delle opere "La casa in Collina" di Cesare Pavese, "Una questione privata" di Beppe Fenoglio e "Il sentiero dei nidi di Ragno" di Italo Calvino
--	---

	Nel corso del triennio sono state affrontate tutte le tipologie previste dall'esame di Stato in forma laboratoriale: Tipologia A, Analisi e interpretazione di un testo letterario Tipologia B, Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
ABILITA':	-Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto. - Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo. -Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture. - Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera. - Sapersi orientare all'interno del percorso storico della letteratura italiana, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.
METODOLOGIE:	Sono state utilizzate le seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo • Lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: • Livello delle conoscenze acquisite • Capacità di analizzare un testo in maniera autonoma riconoscendo strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici • Capacità di esposizione scritta e orale • Capacità di rielaborazione autonoma e critica • impegno • Progressivo miglioramento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	G. BALDI S. GIUSSO M.RAZETTI G. ZACCARIA, <i>I classici nostri contemporanei</i>, Ed. Paravia Pearson. Vol. 3.1 Da Leopardi al primo Novecento; Vol. 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Materiali del docente su Classroom

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali • Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo • Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>DESTRA E SINISTRA STORICA IN ITALIA</u> Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana. I problemi dell'Italia unita: centralismo o federalismo; analfabetismo; arretratezza economica e ritardo industriale; il pareggio di bilancio; la questione meridionale e il brigantaggio. La politica della Destra storica. La Sinistra storica: la politica di Depretis, il camaleontismo e le riforme della sinistra; l'autoritarismo di Crispi. La politica estera e coloniale dell'Italia unita <u>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO e LA SOCIETÀ DI MASSA</u> La seconda rivoluzione industriale. L'avvento della società di massa: nazionalizzazione delle masse; i sistemi scolastici; editoria e nuove forme culturali; i partiti di massa e la nascita dei sindacati; socialismo e anarchismo. Colonialismo e imperialismo in Africa e in Asia. Nazionalismo, razzismo e antisemitismo. <u>L'ITALIA D'INIZIO NOVECENTO</u> La grande migrazione e le cause della migrazione italiana. L'assassinio di Umberto I. L'età giolittiana: Giolitti e il suo progetto politico (rapporto col mondo del lavoro, rapporto con il PSI e i cattolici, introduzione del suffragio universale). La politica estera, la guerra di Libia <u>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</u> I paradossi e le illusioni della belle époque. L'Europa verso la guerra: le cause della prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto e gli schieramenti, le caratteristiche generali della guerra, le operazioni belliche del 1914. La situazione italiana: neutralisti ed interventisti, l'entrata in guerra. La guerra di logoramento (1915-16), gli avvenimenti del 1917. La conclusione della guerra e i trattati di pace.
--	---

LE RIVOLUZIONI RUSSE

La situazione economica e politica della Russia di inizio '900.
La rivoluzione di febbraio.
La Duma e i soviet.
I bolscevichi, Lenin e le Tesi di aprile.
La rivoluzione di ottobre.
La nascita dell'Unione Sovietica.

IL MONDO DOPO IL 1918

I trattati di pace.
La crisi della società liberale.
Il dopoguerra dei vincitori
I "Roaring Twenties" negli Stati Uniti.
La Repubblica di Weimar in Germania

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra, "la vittoria mutilata", il biennio rosso, d'Annunzio e la presa di Fiume, il Partito popolare.
Partiti politici a confronto: popolari, socialisti, comunisti.
Dai Fasci di combattimento al Partito fascista.
La marcia su Roma.
Il primo governo Mussolini.
Il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925.
La costruzione del regime: le leggi fascistissime, la politica economica, i rapporti con la Chiesa, propaganda e dissenso.
La politica economica (liberismo, statalismo e corporativismo), la guerra d'Etiopia.
Le leggi razziali.

CRISI DEL 1929

Il crollo di Wall Street: cause e conseguenze
Roosevelt e il New Deal

IL NAZISMO

Il Trattato di Versailles e le sue conseguenze sociali ed economiche.
La crisi politica, economica e sociale degli anni Venti.
Il Piano Dawes.
L'ascesa di Hitler.
Il nazismo al potere, la costruzione dello stato totalitario, le leggi di Norimberga.
La politica economica, la propaganda.

LO STALINISMO

La NEP e l'ascesa di Stalin
La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione
Il terrore Staliniano

	<u>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u> La guerra civile in Spagna, l'Europa prima della guerra Lo scoppio del conflitto, le prime operazioni belliche. La guerra dall' Europa al mondo: Espansione dell'asse e suo crollo (dal 1941 al 1945) Italia divisa: Resistenza e guerra di Liberazione <u>LE "EREDITA'" DELLA GUERRA: DALLA COOPERAZIONE ALLA GUERRA FREDDA</u> Nascita dell'Onu Processo di Norimberga Origini della Guerra Fredda La Cortina di Ferro La divisione della Germania Il Patto Atlantico e la Nato Il Blocco Sovietico
ABILITA':	• Cogliere legami analogici fra fenomeni di epoche diverse • Cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche • Cogliere i fenomeni di lunga durata nella dimensione socio-economica • Utilizzare in modo consapevole il manuale in adozione (adoperarlo come testo di studio e di consultazione, distinguere i documenti storici proposti da quelli storiografici) • Comprendere gli aspetti locali di eventi storici di più vasta portata • Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse • Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati • Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati • Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo • Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca anche in ambiente digitale • Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati, riferiti alla realtà locale.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali con supporto multimediale • Lezioni dialogate con l'apporto degli studenti • Utilizzo di mezzi audiovisivi ad integrazione della spiegazione dell'argomento • Discussione critica • Utilizzo di testi (documenti, brani, passi d'autore, opere d'arte, saggi) a integrazione o approfondimento di argomenti trattati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Prove scritte semi - strutturate (con domande aperte o con domande a risposta chiusa). • Interrogazioni orali. • Valutazione degli interventi nel corso delle lezioni
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti presi in classe Schemi forniti dall'insegnante Fossati, Luppi, Zanette, Spazio pubblico (vol. 2), Mondadori Fossati, Luppi, Zanette, Spazio pubblico (vol. 3), Mondadori

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento positivo verso la materia e hanno accolto con interesse le proposte didattiche. Il ritmo di apprendimento è stato regolare e volto a consolidare un adeguato metodo di studio per aumentare il livello di autonomia nella ricerca sociale con approccio multidisciplinare. Le studentesse e gli studenti hanno rispettato le norme di comportamento e il dialogo educativo è stato positivo e costruttivo.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Macroargomenti FILOSOFIA MODULO 1 DESTRA HEGELIANA _ caratteri generali. SCHOPENHAUER. La metafisica della volontà e le vie di liberazione dal dolore. La volontà. Il pendolo, bisogno, desiderio, dolore e noia. KIERKEGAARD. Il singolo e gli stati dell'esistenza. Il tema della disperazione. MODULO 2 SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH. L'alienazione e la critica alla religione. MARX. Filosofia ed emancipazione umana. concezione metafisica della storia. L'analisi della società capitalistica. MODULO 3 IL POSITIVISMO. Caratteri generali COMTE, MILL, SPENCER, DARWIN (evoluzionismo) MODULO 4 NIETZSCHE. Il senso tragico del mondo. Il linguaggio e la storia. "Dio è morto". Il nichilismo e l'uomo folle, il superamento del nichilismo. L'oltreuomo e l'eterno ritorno. la critica della morale e della religione. <u>(APPROFONDIMENTI SOCIETÀ CONTEMPORANEA con collegamenti trasversali elaborati in piccoli gruppi/ individuali)</u> MODULO 5 L'ESISTENZIALISMO. Caratteri generali. Sartre e Jaspers. Caratteri generali MODULO 7 HEIDEGGER. L'essere, il tempo e il tema dell'esistenza. La metafisica dell'ESSERCI (DASEIN). Esistenza autentica e inautentica. Svolta, questione ontologica dell'esistenza dell'essere. La via d'uscita dal nichilismo. <u>APPROFONDIMENTI SOCIETÀ CONTEMPORANEA con collegamenti trasversali elaborati in piccoli gruppi/individuali:</u> MODULO 6 FREUD. L'approccio psicoanalitico. L'inconscio. Collegamenti trasversali. MODULO 5 BERGSON. L'essenza del tempo, tempo interiore e esteriore. Tempo, ricordo e memoria. Collegamenti trasversali MODULO 8 POLITICA ed ETICA. Caratteri generali. Il ruolo della politica nella società. Etica della responsabilità. Collegamenti trasversali con Scienze umane ed altre materie.
ABILITA':	La studentessa/lo studente è in grado di: - Esporre i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica - - Collocare la teoria filosofica nel contesto del tema che essa affronta richiamando i termini in cui il tema è stato affrontato. - Individuare le affinità e le differenze fra teorie come risposte

	diverse al medesimo problema. - Individuare la continuità e la discontinuità dello sviluppo storico in base ad un confronto. - Valutare la rilevanza delle teorie rispetto ai problemi del passato e del presente. - Intraprendere un'analisi interdisciplinare - Criticare le teorie filosofiche - Individuare nella propria esperienza di vita i problemi oggetto dell'analisi delle teorie filosofiche. - Utilizzare un linguaggio specifico della disciplina nel costruire ed esporre le teorie. - Rapportare le teorie all'esperienza del sè e del mondo - Esprimere il proprio punto di vista, confrontare e criticare posizioni diverse in virtù dell'esercizio di pensiero.
METODOLOGIE:	· Lezione frontale · Lezioni interattiva · Didattica laboratoriale · Lezioni con supporto multimediale · <i>Problem solving</i> · Laboratorio di lettura: comprensione, analisi e commento · Lavoro individuale e di piccolo gruppo · Lavoro individuale di ricerca sociale - Elaborazione concettuale L'azione didattica si è svolta con un approccio per competenze, proponendo approfondimenti con commenti scritti da consegnare su <i>classroom</i>. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, le verifiche erano a domande aperte per poter elaborare i concetti appresi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le proposte di voto di fine quadrimestre e di fine anno hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e ai descrittori della tabella contenuta nel Progetto di Istituto. In corso d'anno le prove scritte e le interrogazioni orali sono servite come principale elemento di valutazione del profitto. Si è inoltre tenuto conto, tra gli elementi di valutazione, della partecipazione in classe e dell'impegno nello studio individuale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: D.Massaro, "La meraviglia delle idee" 3 Pearson. Dispense, siti ufficiali, proiezioni video. Slide/sintesi e audio/video fornito dal docente. Materiali su <i>classroom</i>; ricerche su fonti autentiche, anche online.

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Generalmente gli studenti sono in grado di: 1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; 2. Interagire oralmente e per iscritto in L2 in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. 3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o formale. Livello generale della classe: Potenziamento B1 verso B2. Un buon numero di studenti si attesta sul livello B2. Cinque studentesse sono in possesso del FCE; una studentessa sosterrà l'esame CAE il prossimo giugno. Un altro gruppo è a livello B1 e quindi ha faticato inizialmente nella lettura dei testi letterari ma ha raggiunto gli obiettivi proposti sostenuti da uno studio soddisfacente; Alcuni studenti/esse presentano difficoltà, già evidenziate nel corso del triennio, a causa di lacune pregresse e/o di mancanza di motivazione.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) (con riferimento alle pagine del libro di testo)	THE VICTORIAN AGE AND C. DICKENS The early years of Queen Victoria's reign p. 6-10 The age of fiction p. 24-25 All about Charles Dickens p. 26-27 All about <i>Oliver Twist</i> p. 28 Text: Oliver wants some more p. 29-30 THE WAR World War I p. 156-157 All About the War Poets p. 168-169 <i>The Soldier</i> by Rupert Brooke p. 170 <i>Dulce et Decorum Est</i> by Wilfred Owen p. 171-172 MODERNISM The Modernist Revolution p. 163 Freud's influence p. 165 The Modern Novel p. 185 and the Interior Monologue p. 186 All about James Joyce p. 208-209 All about <i>Dubliners</i> p. 210 Text: <i>Eveline</i> p. 211-214 POLITICAL COMMITMENT AND TOTALITARIANISMS The dystopian novel p. 276-277 All about George Orwell p. 278
--	---

	<u>Complete book <i>Animal Farm</i></u>, Liberty Classics (acquistato dagli studenti) All about <i>Nineteen Eighty-four</i> p. 279-280 Text: Big Brother is Watching You p. 281-283 Text: The psychology of totalitarianism: p. 284-286 Class debate: Do surveillance cameras invade our privacy? ACTIVE PROTEST The civil rights movement p. 302-303 <i>I Have a Dream</i> Martin Luther King p. 304 The song: <i>Glory</i>; Podcast <i>Standing up for civil rights</i>, p. 305 Building peace p. 307 THE AFFLUENT SOCIETY Has the consumer society gone too far? p. 347
ABILITA':	Globalmente gli alunni sanno tradurre un testo letterario in lingua inglese con l'ausilio del dizionario, analizzandolo e interpretandone il significato attraverso esercizi guidati. Comprendono semplici conversazioni orali, anche di carattere letterario. Sanno esprimere in modo comprensibile semplici concetti in lingua straniera. Sanno esprimersi in forma scritta in modo semplice su argomenti trattati. In genere gli studenti sanno operare collegamenti tra testo e contesto, ovvero tra autore e periodo letterario, riconoscendo il rapporto tra contenuti tematici di un'opera letteraria e le scelte espressive operate dall'autore.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, ascolti, lavoro a coppie, presentazione di argomenti con modalità multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Orali: correttezza della pronuncia, capacità di comprendere e formulare domande/risposte, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di raccontare ciò che si è fatto, letto udito, correttezza formale. Scritti: adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, adeguatezza dell'espressione, correttezza formale. Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si valutano altri elementi come il grado di partecipazione alle attività proposte in classe, la competenza comunicativa e operativa nell'ambito dei lavori di gruppo o a coppie, l'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti a casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>Performer - Shaping Ideas</i> vol.2, Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli. <i>Animal Farm</i>, George Orwell, Liberty Classics Corso Google Classroom per esercizi di writing e pubblicazione materiali.

DISCIPLINA: TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; 2. Interagire oralmente e per iscritto in L2 in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. 3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o formale.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Natur und Umwelt • Klimawandel: Ursachen und Konsequenzen • Umweltverschmutzung und Umweltschutz: Was kann man tun und was machst du für die Umwelt? • Mülltrennung in Deutschland und in Italien. • Erneuerbare Energien. Franz Kafka: Leben und Werk. • Die Verwandlung: Inhalt und Interpretation, Figuren und Symbole Max Frisch: " der Andorranische Jude" Multikulturelle Gesellschaft und wirtschaftliche Entwicklung • Definition von "Ausländer". • Migration: verschiedene Begriffe, positive und negative Aspekte. • Gastarbeiter: Definition und historischer Hintergrund. • Globalisierung und nachhaltige Produktion Europäische Union • Die Europäische Union: Etappen, Ziele, Organe. • Vorschläge der Kommissionen für Gesetzesveränderungen - Simulationen (ECC) Geschichte • Deutschland nach Kriegsende: • Potsdamer Konferenz, Teilung in Sektoren. • Der Kalte Krieg: Berliner Blockade, Luftbrücke. • Berlin und der Mauerbau. • Das Wendejahr: der Mauerfall • Die Wiedervereinigung. • Gesichter der Geschichte.
ABILITA':	Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto. Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana, relative ai propri

	interessi e all'età. Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome ed è in grado di redigere appunti e comunicazioni strutturati per sé o per altre persone.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lavoro a coppie, a gruppi, presentazione di argomenti, ricerca di materiale sul web, cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Orali: correttezza della pronuncia, capacità di comprendere e formulare domande/risposte, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di raccontare ciò che si è fatto, letto udito, correttezza formale. Scritti: adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, adeguatezza dell'espressione, correttezza formale. Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si valutano altri elementi come il grado di partecipazione alle attività proposte in classe, la competenza comunicativa e operativa nell'ambito dei lavori di gruppo o a coppie, l'impegno e la progressione nelle competenze linguistiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	AA.VV. Ganz Genau vol. 3 Zanichelli Editore. Materiali integrativi.

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali; • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, senza rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione; • Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE • La carica elettrica, fenomeni di elettrizzazione di un corpo • Conduttori e isolanti: polarizzazione e induzione elettrica • La forza elettrica, confronto con la forza di gravità • La sovrapposizione di forze elettriche • Laboratorio: fenomeni di elettrizzazione di un corpo CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA • Il campo elettrico • La sovrapposizione per i campi elettrici • Le linee di campo elettrico per diverse configurazioni di cariche • Il campo all'interno di un condensatore piano. • L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI • La corrente elettrica • La resistenza e le leggi di Ohm • Energia e potenza elettrica: l'effetto Joule • I circuiti elettrici: resistenze in serie e resistenze in paralleli • Laboratorio: La prima legge di Ohm e i circuiti elettrici RICOGNIZIONE • Analisi del programma svolto, ripasso e confronto sulle criticità emerse (dopo il 15 maggio)
ABILITA':	Gli studenti con profitto sufficiente hanno compreso gli elementi fondamentali delle teorie fisiche studiate, sono in grado di esporle, almeno nelle linee principali, non sempre con un linguaggio specifico adeguato. Sanno rispondere a semplici domande o risolvere problemi di base relativi al programma svolto. Il laboratorio o la modalità laboratoriale ha, credo, permesso agli studenti di aver maggior consapevolezza, di come l'evidenza sperimentale confermi o meno loro ipotesi, o più in generale le ipotesi di una teoria.

METODOLOGIE:	Nel corso dell'anno sono state utilizzate: • Lezioni dialogate • <i>Problem solving</i> • Insegnamento per problemi • esercitazioni per gruppi • laboratorio di fisica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le proposte di voto di fine quadrimestre e di fine anno hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e ai descrittori della tabella contenuta nel Progetto di Istituto. In corso d'anno le prove scritte e le interrogazioni orali sono servite per la valutazione del profitto. La verifica degli apprendimenti ha tenuto inoltre conto dei momenti di partecipazione e degli interventi a lezione e in laboratorio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gli appunti delle lezioni, il libro di testo in uso (James S. Walker, <i>Fisica. Idee e concetti - quinto anno</i>, Pearson) e il materiale messo a disposizione dal docente sul corso Classroom, sono stati i principali supporti per lo studio casalingo, che è stato accompagnato dall'esecuzione di problemi (tratti in prevalenza dal libro di testo). Laboratorio, Lavagna interattiva e applet di simulazione di esperimenti di fisica.

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendoli valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi; • Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nell'introduzione all'analisi matematica e nella risoluzione di equazioni e disequazioni; • Valorizzare le conoscenze e le abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per esaminare la correttezza delle varie argomentazioni in ambito matematico e per sviluppare propri ragionamenti.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	FUNZIONI • Funzione come relazione tra insiemi • Funzioni reali di variabile reale • Richiami sulle funzioni elementari e relativi grafici: funzione lineare, quadratica, radice quadratica e cubica. • Grafico di una funzione: intersezioni assi e segno • Simmetrie: funzioni pari e dispari • Il campo di esistenza o dominio naturale di una funzione, per funzioni razionali e irrazionali LIMITI • Introduzione intuitiva al concetto di limite • Continuità in un punto e un intervallo • Operazioni sui limiti • Forme di indecisione e loro risoluzione: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$ • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Continuità di una funzione • Punti di discontinuità e loro classificazione DERIVATE • Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico • Funzione derivata • Equazione della retta tangente a una funzione in un punto • Studio del segno della derivata prima e relative inferenze grafiche: funzioni crescenti, decrescenti e punti stazionari • Punti stazionari: massimi e minimi relativi, punti di flesso orizzontali. LO STUDIO DI FUNZIONE (nel corso di tutto l'anno scolastico) • Campo di esistenza o dominio naturale • Simmetrie (funzioni pari e dispari) • Intersezioni con gli assi e studio del segno della funzione
--	---

	• Limiti agli estremi del dominio e asintoti • Punti stazionari e intervalli di crescita e decrescenza • Lettura di grafici cartesiani alla luce degli strumenti dell'analisi matematica RICOGNIZIONE • Analisi del programma svolto, ripasso e confronto sulle criticità emerse (dopo il 15 maggio)
ABILITA':	Lo studio di alcuni elementi dell'analisi matematica è stato principalmente rivolto alla rappresentazione grafica di una funzione. Date le pregresse fragilità nel calcolo algebrico per diversi studenti, si è cercato in diversi momenti di recuperare o consolidare alcune competenze minime necessarie allo svolgimento del programma, in molti casi con scarsi risultati per mancanza di impegno e interesse adeguati. Gli studenti con profitto sufficiente, pur con qualche incertezza, conoscono e usano gli strumenti e le procedure matematiche necessarie per la rappresentazione del grafico di una funzione, sanno risolvere i limiti delle funzioni razionali, intere e fratte, anche per le forme di indeterminazione e sanno indicare il valore del limite di una funzione a partire dal grafico della stessa. Calcolano la derivata prima di semplici funzioni algebriche ed hanno compreso l'utilità di tali strumenti per la determinazione delle caratteristiche salienti del grafico di una funzione.
METODOLOGIE:	Nel corso dell'anno sono state utilizzate: • Lezioni dialogate • <i>Problem solving</i> • Insegnamento per problemi • Esercitazioni per gruppi Il programma è stato svolto cercando di privilegiare la comprensione dei contenuti, quando la trattazione formale dei temi non lo ha consentito, anche in relazione ai processi d'apprendimento della classe. Non è stata fornita, ad esempio, la definizione di limite di una funzione in un punto, privilegiando un approccio intuitivo che consentisse di dedicare maggior tempo al calcolo e alla rappresentazione geometrica dei limiti di una funzione. Generalmente, la trattazione è stata puntuale, si è usato un linguaggio agile, minimo allo sviluppo dei contenuti. Non sono comunque mancati momenti di riflessione e conversazione, con la classe, sulla necessità del rigore formale per la disciplina, sottolineandone l'importanza anche nell'ottica della prosecuzione degli studi. Come metodo di lavoro si è proposta la lezione dialogata. Il gruppo classe è stato continuamente coinvolto nella lezione: l'insegnante ha cercato di facilitare l'intervento e la partecipazione degli studenti, che sono stati sollecitati a formulare domande, a contribuire alla correzione di compiti ed esercizi e a svolgere riflessioni personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le proposte di voto di fine quadrimestre e di fine anno hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e ai descrittori della tabella contenuta nel Progetto di Istituto. In corso d'anno le prove scritte e le interrogazioni orali sono servite come principale elemento di valutazione del profitto. Si è inoltre tenuto conto, tra gli elementi di valutazione, della partecipazione in classe e dell'impegno nello studio individuale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gli appunti delle lezioni, il libro di testo in uso (Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, <i>Matematica multimediale. azzurro. Edizione Azzurra, vol. 5</i>, Zanichelli) e il materiale fornito dal docente attraverso il corso Classroom sono stati i principali supporti per lo studio casalingo, che è stato accompagnato dall'esecuzione di esercizi e problemi (tratti in prevalenza dal libro di testo) assegnati dal docente al termine delle lezioni. Ci si è avvalsi inoltre del software open source Geogebra

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento positivo verso la materia e hanno accolto con interesse le proposte didattiche. Il ritmo di apprendimento è stato regolare e volto ad aumentare il livello di autonomia nella ricerca sociale con approccio multidisciplinare. Particolare attenzione è stata rivolta all'aumento del livello di autonomia nel processo di apprendimento di un piccolo gruppo durante la preparazione multidisciplinare all'Esame di Stato. Le studentesse e gli studenti hanno rispettato le norme di comportamento e il dialogo educativo è stato positivo e costruttivo.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Macroargomenti SCIENZE UMANE MODULO 1 - RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA 1. Partendo dalle conoscenze pregresse, caratteristiche generali sulla religione come fenomeno sociale 2. Ruolo delle istituzioni religiose: Influenza storica e contemporanea in diversi contesti sociali e politici. 3. Sociologia della religione: Teorie principali e metodologie di analisi del fenomeno religioso. 4. Il processo di secolarizzazione: Teorie, contesti variabili geograficamente e impatto sociale e culturale. MODULO 2 - LA POLITICA: DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE 1. Fondamenti del potere politico: Concetti generali di autorità, potere e legittimità. 2. Forme di potere legittimo: Monarchia, democrazia, autoritarismo e loro evoluzioni. 3. Storia dello Stato moderno: Dallo stato assoluto ai moderni sistemi democratici. Partecipazione politica oggi 4. Analisi dei totalitarismi del Novecento: Cause, sviluppi e conseguenze dei regimi totalitari. 5. Caratteristiche dello Stato sociale: Obiettivi, sviluppi e sfide attuali del Welfare State MODULO 3 - DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE 1. Definizione e storia della globalizzazione: Evoluzione del concetto e delle sue dimensioni. 2. Impatti della globalizzazione: Effetti su economie, politiche e culture. *(MODULO ECC) 3. Globalizzazione: risorse e sfide (vantaggi economici e tensioni sociali/culturali). 4. Movimenti no-global e critica alla globalizzazione: Analisi dei principali argomenti e alternative proposte. 5. Dinamiche psico-sociali in un mondo globalizzato: Identità, alienazione e appartenenza. MODULO 4 - LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO E WELFARE STATE 1. Evoluzione del mondo del lavoro: Dalla rivoluzione industriale ad oggi. 2. Problematiche attuali del mercato del lavoro: Precarietà, disoccupazione, nuove competenze.
---	--

	3. Panorama del mercato del lavoro italiano: Specificità, sfide e opportunità. Tra mercato e Welfare State. 4. Evoluzione della classe lavoratrice: Dalle lotte sindacali ai movimenti contemporanei. MODULO 5 - LA RICERCA SOCIALE Approccio di ricerca sociale e interdisciplinare per sperimentare la ricerca su fonti autentiche e studio di esperimenti. 1. Metodologie di ricerca in sociologia: Qualitative, quantitative e loro integrazione. 2. Strumenti di raccolta e analisi dei dati: Survey, interviste, osservazione partecipante, analisi del contenuto. 3. Etica della ricerca sociologica: Responsabilità, consenso informato e privacy. 4. Ruolo del sociologo nella società: Impatti della ricerca sociologica sulle politiche sociali. TEMI DELLE RICERCHE SOCIALI E TRASVERSALI: svolti in piccolo gruppo e individualmente La Shoah La Bioetica L'approccio psico-analitico e contemporaneo MODULO 6 - LA SOCIETÀ MULTICULTURALE (emigrazione e immigrazione) 1. Storia degli scambi culturali: Dall'antichità al colonialismo e alla globalizzazione. 2. Dinamiche delle società multiculturali: Integrazione, assimilazione e pluralismo. 3. Sfide della multiculturalità: Conflitti culturali, politiche di integrazione, identità. 4. Contributo delle minoranze culturali: Impatto sulla cultura, economia e politica locali. 5. elaborare una proposta di legge per l'UE - simulazione gioco online (mini-modulo CLIL Tedesco in ECC)
ABILITA':	La studentessa/lo studente è in grado di: MODULO 1 - RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE 1. Comprendere le diverse dimensioni del fatto religioso. 2. Applicare i concetti della sociologia alla religione. 3. Esaminare il processo di secolarizzazione e le sue implicazioni. MODULO 2 - LA POLITICA. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE 1. Definire e comprendere il concetto di potere. 2. Distinguere tra forme di potere legittimo. 3. Analizzare l'evoluzione dello Stato moderno dallo stato assoluto al Welfare state. 4. Comprendere le caratteristiche e le criticità dello Stato sociale. MODULO 3 - DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE 1. Definire e comprendere il termine "globalizzazione". 2. Esplorare le manifestazioni e gli effetti della globalizzazione su vari piani (economico, politico, culturale). 3. Valutare criticamente i problemi e le opportunità derivanti

	dalla globalizzazione. 4. Comprendere le dinamiche psico-sociali in un mondo globalizzato. MODULO 4 - LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO 1. Analizzare i problemi attuali del mercato del lavoro, con un focus sulla situazione italiana. 2. Discutere le trasformazioni della classe lavoratrice e le implicazioni socio-economiche. 3. Esaminare il dibattito corrente sul futuro del lavoro. MODULO 5 - Ricerca e analisi sociologica. APPLICAZIONI E PROPOSTE 1. Comprendere le procedure e gli strumenti di ricerca in sociologia. 2. Esaminare le caratteristiche, le risorse e i limiti degli strumenti sociologici. 3. Applicare metodi di ricerca sociale per analizzare fenomeni sociali. MODULO 6 - LA SOCIETA' MULTICULTURALE 1. Analizzare l'impatto degli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri. 2. Riflettere sul concetto di società multiculturale e le sue sfide. 3. Valutare le politiche multiculturali e le loro implicazioni sociali. 4. Riconoscere i concetti chiave del dialogo e del riconoscimento reciproco 5. elaborare una proposta di legge per l'UE - simulazione gioco online (mini-modulo CLIL Tedesco in ECC)
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezioni interattiva Didattica laboratoriale Lezioni con supporto multimediale Problem solving Laboratorio di lettura: comprensione, analisi e commento Lavoro individuale e di piccolo gruppo Lavoro individuale di ricerca sociale, elaborazione concettuale ed argomentativa con riferimenti trasversali e multidisciplinari L'azione didattica si è svolta con un approccio per competenze, proponendo approfondimenti con commenti scritti da consegnare su classroom. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, le verifiche erano a domande aperte per poter elaborare i concetti appresi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Riferimento ai descrittori della tabella contenuta nel Progetto di Istituto. In corso d'anno le prove scritte e le interrogazioni orali sono servite come principale elemento di preparazione all'Esame di Maturità. Si è inoltre tenuto conto, tra gli elementi di valutazione, della partecipazione in classe e dell'impegno nello studio individuale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Clemente e Danieli, Vivere il Mondo, Paravia. Dispense, siti ufficiali, proiezioni video e cronaca. Materiali su classroom; ricerche su fonti autentiche, anche online.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina: Diritto ed</u> <u>Economia politica</u>	La classe, durante tutto l'anno scolastico, ha dimostrato un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle regole e nel complesso, ha manifestato vivo interesse per le due discipline, ha seguito le lezioni sempre con impegno costante e discreta motivazione ed ha collaborato in maniera proficua al regolare svolgimento della programmazione. Gli studenti si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con il docente e non sempre tra di loro. Per quanto concerne il profitto, la classe è formata da gruppo di studenti molto attenti e motivati che evidenziano eccellenti capacità espressive e di rielaborazione critica di quanto appreso. Questi studenti si sono, inoltre, distinti per il loro impegno profuso nello studio del diritto e dell'economia, mostrando serietà nell'impegno scolastico ed un ottimo metodo di studio. Un altro gruppo di studenti ha conseguito complessivamente buoni livelli di apprendimento. Infine un terzo gruppo di studenti ha manifestato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento svogliato e inconcludente, non impegnandosi adeguatamente nello studio. Pertanto questi studenti, ad oggi, non hanno raggiunto completamente gli obiettivi disciplinari prefissati. Dal punto di vista disciplinare, alcuni studenti sono vivaci e quasi sempre rispettosi delle regole scolastiche, anche se hanno la tendenza a distrarsi in continuazione e a chiacchierare tra loro. In merito alle competenze raggiunte gli studenti sanno: - utilizzare termini specifici del linguaggio giuridico ed economico; - consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche; - distinguere le competenze dei vari organi dello Stato; - comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione europea; - valutare l'attività finanziaria dello Stato nell'ambito del contesto economico e sociale; - orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; - individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo; - valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del - principio di uguaglianza e dei diritti civili enunciati nella Costituzione; - riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l' incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali; - comprendere la portata degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria; - analizzare i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; - individuare gli obiettivi dell'Unione monetaria europea.
--	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	Macro argomenti Diritto MODULO 1 - LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE (lo Stato: da sudditi a cittadini, la Costituzione repubblicana, l'ordinamento internazionale) Nuclei fondamentali: gli elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di governo, la Costituzione repubblicana, le fonti del diritto internazionale, l'ONU, l'Italia e l'ordinamento internazionale. MODULO 2 - LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI (la dignità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà)
--	---

	Nuclei fondamentali: la carta UE, i diritti della personalità, il diritto di libertà, il diritto alla privacy, l'intelligenza artificiale IA, uguaglianza formale e sostanziale e la solidarietà. MODULO 3 - LE NOSTRE ISTITUZIONI (l'ordinamento della repubblica) Nuclei fondamentali: Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale e la Magistratura. MODULO 4 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Nuclei fondamentali: (il modulo relativo alla PA verrà completato dopo il 15 maggio...) Macroargomenti - Economia politica MODULO 5 - L'ECONOMIA PUBBLICA (liberismo o interventismo, la contabilità di Stato, il sistema tributario italiano) Nuclei fondamentali: il liberismo economico, la finanza congiunturale, il Welfare State, il debito pubblico, il bilancio dello Stato, la capacità contributiva, le tasse, le imposte. MODULO 6 - IL MONDO GLOBALE (l'economia internazionale, una crescita sostenibile) Nuclei fondamentali: la globalizzazione, le multinazionali, il protezionismo, il libero scambio, la WTO, il mercato delle valute, il sistema monetario internazionale, il Reddito Nazionale in una economia aperta, lo sviluppo sostenibile, le fasi del ciclo economico, circolo vizioso della povertà, paesi ricchi e paesi poveri.. MODULO 7 - L'UNIONE EUROPEA (l'integrazione europea, le istituzioni e gli atti dell'UE, l'unione economica e monetaria) Nuclei fondamentali: la nascita dell'UE, le istituzioni dell'UE, gli atti dell'UE, l'unione economica e monetaria, la Bce.
<u>ABILITA':</u>	Diritto • Individuare le diverse forme di stato e di governo; • Individuare i principi fondamentali e i principali diritti e doveri costituzionali; • Individuare le funzioni fondamentali dei diversi organi costituzionali e la loro composizione; • Individuare i soggetti e le fonti del diritto internazionale; • Individuare il ruolo e le funzioni dell'ONU (Organizzazione nazioni unite) in riferimento alla tutela dei diritti umani; • Individuare i principali Trattati dell'UE; • Individuare i fondamentali organi e gli atti normativi dell'UE; • Individuare la differenza fra Unione europea e Unione monetaria europea. Economia politica

	• Individuare le principali problematiche inerenti al liberismo e al protezionismo commerciale; • Individuare le caratteristiche principali del sistema monetario internazionale; • Individuare i principali indicatori economici e sociali dello sviluppo e del sottosviluppo; • Individuare le diverse misure per uno sviluppo sostenibile ed un mercato globale più equo; • Individuare i caratteri, gli obiettivi e gli strumenti delle diverse politiche economiche; • Individuare il ruolo riequilibratore dello Stato nella redistribuzione della ricchezza; • Riconoscere le cause della crisi dello Stato sociale e dei fallimenti di mercato; • Comprendere i concetti di economia sociale e di terzo settore.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali e dialogate; problem solving; didattica laboratoriale; lavoro di gruppo; lezioni con supporto multimediale (monitor touch); domande stimolo per introdurre una discussione con la quale gli studenti sono stati coinvolti in modo diretto e stimolati ad esprimere i propri giudizi motivati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedasi parte generale del "Documento del 15 maggio..." Livello di attenzione ed interesse dimostrati in classe; capacità di comprensione, di riflessione e di elaborazione degli argomenti; capacità di confronto con il gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Paolo Ronchetti, Diritto ed economia politica, Vol.3, Ed. 2022, Zanichelli. Bologna. Dispense, grafici, proiezioni video. Uso di testi legislativi (Costituzione, Codice civile); materiale fornito dal docente (sentenze, articoli di giornale etc.).

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE e CLIL

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. 2. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. 3. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio della disciplina in L1 E L2. 4. Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	NEOCLASSICISMO Introduzione e principali caratteristiche. La scultura neoclassica di Antonio Canova, le opere: Amore e Psiche, Paolina Borghese e Le tre Grazie La pittura neoclassica di Jacques Louis David, La morte di Marat e il Giuramento degli Orazi TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO Un pittore illuminista, Francisco Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808. ROMANTICISMO Il Romanticismo in Germania con Caspar David Friedrich, il Viandante sul mare di nebbia. Il Romanticismo francese, le opere di Theodore Gericault, La zattera della Medusa, e di Eugène Delacroix, La libertà che guida il popolo. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez e il Bacio. REALISM / REALISMO The Birth of Realism: introduction and main features. Courbet: "The Stonebreakers" IMPRESSIONISM / IMPRESSIONISMO Il rinnovamento della pittura con Manet: lo scandalo di Olympia. L'influsso dello sviluppo della fotografia sull'arte della seconda metà dell'Ottocento. Impressionism: introduction and main features. Monet, Impression Sunrise and the cycle dedicated to Rouen Cathedral Degas "La lezione di Danza".
--	--

INFLUENCES ON WESTERN ART AND CULTURE IN THE SECOND HALF OF THE 19TH CENTURY / INFLUSSI E TENDENZE NELL'ARTE EUROPEA DELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

The trend of Japonisme and its influence on Western art culture and artist (Degas, Monet, Van Gogh).

Lo sviluppo e la diffusione della fotografia e il rapporto con gli artisti.

La tendenza del primitivismo nell'arte occidentale della seconda metà dell'Ottocento e inizio Novecento.

POST-IMPRESSIONISM / POSTIMPRESSIONISMO

Il post-impressionismo: quadro generale e principali correnti.

Van Gogh: evoluzione stilistica e principali caratteristiche:

La fase realista: i mangiatori di patate.

The works of art: The Bedroom, Selfportraits, the Starry Night, Wheatfield with Crows.

ART NOUVEAU

Introduzione e caratteri generali. L'opera di Antoni Gaudì in Spagna, la Sagrada Familia.

La Secessione Viennese e le opere di Gustav Klimt: la Medicina, Giuditta I e Giuditta II

AVANGUARDIE STORICHE - HISTORICAL AVANT-GARDES Introduction and main features.

Expressionism: main aspects, the precursor Edvard Munch, the paintings The Scream and Evening on Karl Johan Street.

Il Cubismo: introduzione e principali caratteristiche. Picasso e Guernica

The first cubist painting: Les Demoiselles d'Avignon.

Futurismo: il manifesto, le serate futuriste, le tavole parolibere.

Futurist painting: The City Rises by Boccioni.

La rappresentazione della velocità e della modernità: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Forme uniche della continuità nello spazio.

ARTE E PROPAGANDA / VISUAL ART AND PROPAGANDA

Il Nazismo e l'arte: la mostra dedicata all'arte degenerata e la mostra della Grande arte tedesca del 1937. Il rapporto tra regime, arte e la rappresentazione dell'ideologia attraverso le arti, introduzione al documentario Olympia di Leni Riefenstahl.

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Modulo in codocenza con Diritto ed Economia: project work dedicato al goal 13 dell'Agenda 2030.

ABILITA':	• Utilizzare le conoscenze storiche per contestualizzare lo stile neoclassico con riferimenti al concetto di bello. • Riconoscere gli elementi che contraddistinguono le diverse correnti del Romanticismo in Europa. • Utilizzare alcune opere realiste per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale. • Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica. • Individuare le influenze che contraddistinguono le opere della seconda metà dell'Ottocento in Francia. • Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate in alcune delle avanguardie storiche. • Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e / o tabelle, per collocare le opere e gli artisti della seconda metà dell'Ottocento e inizio Novecento.
METODOLOGIE:	☐ Lezioni dialogate ☐ Cooperative learning ☐ Problem solving ☐ Apprendimento attraverso il fare ☐ Didattica laboratoriale ☐ Lavoro di gruppo ☐ Lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori come la conoscenza dei contenuti, l'abilità di lettura e analisi delle opere d'arte nel loro contesto, la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale, la padronanza del lessico specifico della disciplina sia in L1 che in L2 lingua inglese per la parte della disciplina veicolata in modalità CLIL.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro Artelogia vol. 3, libro Art.CLIL, materiali e approfondimenti forniti dalla docente e condivise attraverso la piattaforma Google Classroom.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lavorare autonomamente con senso di responsabilità e fair play; scegliere strategie di organizzazione. Gestire autonomamente, in modo appropriato la fase di riscaldamento di una attività sportiva; Saper gestire il lavoro riguardante la corsa di resistenza: la frequenza cardiaca utile, i tempi di recupero. Utilizzare in modo appropriato esercizi di potenziamento su specifici distretti muscolari. Eseguire esercitazioni di stretching e flessibilità generale in applicando i principi in modo corretto. Saper progettare un lavoro in circuito per i vari distretti muscolari, i relativi tempi di esecuzione e di recupero, saper presentare il lavoro al gruppo classe con linguaggio specifico appropriato. Assumere comportamenti idonei per la prevenzione degli infortuni e sicurezza nelle varie situazioni. Essere consapevole dei corretti stili di vita; dell'importanza del movimento e di una vita attiva, per la propria salute.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Badminton: fondamentali individuali di gioco e regolamento del gioco singolo e doppio. Pallavolo: palleggio, bagher, schiacciata, servizio; gioco di squadra; regole di gioco Frisbee: fondamentali individuali, regole di gioco Calcio a 5: conduzione palla, il passaggio, tiro in porta. Principali regole di gioco. Gioco di squadra. Padel: fondamentali individuali; regolamento e gioco Corsa di resistenza: corsa prolungata con controllo della frequenza cardiaca (soglia aerobica) e tempi di recupero. Pallamano: passaggi, tiro in porta; principali regole di gioco; gioco di squadra. Attività di condizionamento fisico: potenziamento muscolare; flessibilità; velocità; resistenza (attraverso esercitazioni specifiche e giochi di squadra) Attività relative alla coordinazione semplice e complessa; equilibrio, ritmo, reazione, orientamento spazio temporale, coordinazione segmentaria. Espressione corporea: saper effettuare esercizi di comunicazione attraverso il movimento, individuali a coppie, in gruppo; esercizi per migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo, attività per migliorare la socializzazione nella classe e il rapporto con gli altri.
ABILITA':	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di giuria e arbitraggio. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.

METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione dialogata; gradualità d'esperienza; attività pratica alternata a spiegazioni e motivazioni sull'argomento; partecipazione diretta degli studenti attraverso le loro proposte in alcune fasi della lezione; esercitazioni in piccoli gruppi; cooperative learning; apprendimento attraverso il fare; problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui con gli studenti Tecniche di osservazione in itinere Test motori Osservazione sistematica da parte del docente e rilevazione dei progressi effettuati nelle specifiche esercitazioni. Nella valutazione quindi, oltre alle capacità e potenzialità psico-fisiche dello studente, si tiene conto anche del suo impegno, partecipazione, comportamento sociale, interesse verso la materia e progressi ottenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Attrezzature in uso nella palestra; materiali condivisi su classroom.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• L'alunno è in grado di partecipare a un dialogo critico e costruttivo, rispettando le diversità e sapendo ascoltare e argomentare la propria opinione. • L'alunno sa confrontarsi con le principali domande di senso, riconoscendone la rilevanza per la propria esperienza personale. • L'alunno è in grado di individuare, in modo essenziale, le risposte offerte dai diversi sistemi religiosi alle domande esistenziali fondamentali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• I conflitti in Medio Oriente: principali cause storiche, politiche e religiose; il ruolo delle religioni monoteistiche; elementi essenziali del conflitto israelo-palestinese; relazione tra religione, identità e geopolitica. • Le religioni tradizionali cinesi e giapponesi: Confucianesimo, Taoismo e Shintoismo; aspetti fondamentali delle rispettive visioni religiose ed etiche; il rapporto tra uomo, natura e società; evoluzione storica e trasformazioni nel mondo contemporaneo. • Il programma eugenetico nazista (Ausmerzen): origine e sviluppo dell'ideologia eugenetica; il concetto di "vita indegna di essere vissuta"; politiche di selezione e sterminio; riflessione etica sulla dignità della persona. • L'eugenetica oggi: sviluppi delle biotecnologie; diagnosi prenatale e selezione genetica; principali questioni etiche contemporanee; il contributo della riflessione cristiana e bioetica in relazione alla dignità umana e alla responsabilità scientifica.
ABILITA':	• Analizzare in modo essenziale fenomeni religiosi, etici e culturali della contemporaneità, cogliendone le principali implicazioni storiche e sociali. • Confrontare sistemi religiosi e visioni etiche differenti, individuandone elementi comuni e differenze significative. • Interpretare eventi complessi (in particolare i conflitti contemporanei) anche alla luce delle dimensioni religiose e culturali. • Argomentare in modo semplice ma consapevole su tematiche etiche sensibili, sviluppando una riflessione personale. • Utilizzare un linguaggio adeguato per esprimere contenuti religiosi e morali, partecipando al dialogo educativo in modo pertinente. • Rielaborare i contenuti affrontati attraverso interventi orali e momenti di confronto guidato.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e dialogata • Approccio problematizzante e orientato al confronto • Discussione guidata su tematiche etiche e religiose • Utilizzo di materiali multimediali • Stimolo alla partecipazione attiva e all'argomentazione

CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Comprensione dei contenuti trattati • Capacità di rielaborazione critica personale • Partecipazione al dialogo educativo • Impegno dimostrato nel corso delle attività didattiche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Materiali multimediali (video, presentazioni, contenuti digitali) • Testi di approfondimento forniti dal docente • Appunti e schemi elaborati durante le lezioni • Risorse digitali per l'analisi di tematiche religiose, etiche e culturali contemporanee

5.2 Programmazioni interdipartimentali

Il Consiglio di classe ha elaborato programmazioni interdisciplinari nell'ambito di Educazione civica e alla cittadinanza.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Premesso che la valutazione deve essere coerente con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione delle studentesse e degli studenti e con la normativa vigente nazionale e provinciale, si evidenzia che essa *"... è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione."* E' evidente che la valutazione delle studentesse e degli studenti risulta da una dimensione professionale autonoma di ogni docente e da una dimensione collegiale di garanzia da parte del consiglio di classe. Pertanto:

Ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al Consiglio di Classe, che sarà (fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);
- interesse e partecipazione;
- progresso/annullamento debiti pregressi;
- impegno di studio.

Il **Consiglio di Classe** per la valutazione globale tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe;
- degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;
- delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;
- dell'abbandono/disinteresse da parte della studentessa/dello studente di una o più discipline, da considerare quale elemento di forte negatività.

Gli insegnanti delle singole discipline formalizzano le proposte di voto facendo riferimento alla seguente tabella che mette in relazione i voti in decimi con i relativi descrittori:

VOTI	DESCRITTORI
10	Eccellente. Impegno, interesse e partecipazione eccellenti; costante evoluzione del profitto, grazie ad autonome capacità di collegamento multidisciplinari e ad approfondimenti critici di elevato livello culturale.
9	Ottimo. Impegno, interesse e partecipazione di ottimo livello; costante evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio che contempla notevoli capacità di collegamento multidisciplinari e approfondimenti personali.
8	Buono. Impegno, interesse e partecipazione di buon livello, con sicura evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio adeguato alle richieste scolastiche.
7	Discreto. Impegno, interesse e partecipazione di livello discreto; evoluzione graduale del profitto, metodo di studio non sempre autonomo ma adeguato agli obiettivi minimi richiesti.
6	Sufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente sufficienti; scarsa evoluzione del profitto, anche se nel complesso sono raggiunti gli obiettivi minimi; metodo di studio fragile.
5	Insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente mediocri; il profitto rivela un apprendimento fragile, un po' al di sotto degli obiettivi minimi richiesti; metodo di studio inadeguato.
4	Gravemente insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione gravemente insufficienti; il profitto negativo rivela lacune profonde nell'apprendimento; metodo di studio ancora da acquisire e/o rifiuto all'impegno e allo studio, nonostante le opportunità offerte dalla scuola.

6.2 Criteri attribuzione crediti

In sede di scrutinio al termine del terzo, quarto e quinto anno alle studentesse e agli studenti è attribuito il credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. Il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale. Il consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo della fascia alle studentesse e agli studenti ammessi con carenze alla classe successiva e/o all'esame di stato. Nel caso di ammissione senza carenze, di norma se la media dei voti è minore di 0,50 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione, viceversa, nel caso in cui la media dei voti è uguale o maggiore di 0,50 viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione. Va tenuto conto anche del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente a tutti gli altri elementi valutabili quali l'assiduità di frequenza e l'impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari.

In particolare il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito anche in caso di media dei voti minore di 0,50 qualora la studentessa/lo studente abbia conseguito le certificazioni linguistiche e informatiche previste, abbia maturato un'esperienza di ASL particolarmente significativa, si sia particolarmente distinto nella vita scolastica e/o nella comunità di appartenenza con evidenze documentate.

In presenza di esperienze particolarmente significative di ASL nel triennio che hanno determinato l'acquisizione di competenze apprezzabili sia per i riscontri negli esiti scolastici che in termini di consapevolezza orientativa nel prosieguo degli studi, il consiglio di classe, nello scrutinio finale del quinto anno, può attribuire con giudizio motivato, un'integrazione di 1 punto del credito scolastico che si somma al credito maturato nel triennio per effetto della media dei voti - Riferimento art. 11, comma 4, del DPR luglio 1998, n. 323, e art. 11 comma 2 dell'O.M. 252/2016.

Assegnazione del credito scolastico in sede di scrutinio classe quinta

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico relativo al quinto anno (max 15 punti) applicando i parametri previsti dalla normativa sulla base della media dei voti conseguita (art. 15 D.Lgs. 62/2017 e art. 10 DPP 22-54/Leg. 7 ottobre 2010). Per l'assegnazione del punteggio più alto all'interno della fascia di oscillazione - ove possibile -, il CdC si attiene ai criteri individuati nel Progetto d'Istituto Triennale. Nei casi di ammissione con carenze è prevista l'attribuzione del punteggio minimo possibile.

Media dei voti (M)	Fascia di credito (V anno)
$M = 6$	7 – 8
$6 < M \leq 7$	9 – 10
$7 < M \leq 8$	11 – 12
$8 < M \leq 9$	13 – 14
$9 < M \leq 10$	14 – 15

7. PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai “Quadri di riferimento” allegati al D.M. n. 1095 del 21.11.2019.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60						/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	5						
1.2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10						
1.4	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (2)		40						/40

COGNOME E NOME

CLASSE

RISULTATO: ARROTONDATO A: /20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15						
1.2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15						
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO: ARROTONDATO A: /20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10						
1.2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15						
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO: ARROTONDATO A: /20

Simulazione prova scritta di italiano

La simulazione della prima prova scritta sarà effettuata successivamente alla pubblicazione del presente documento; conseguentemente, essa non è inclusa nel medesimo.

Data: 19/05/2026

Argomento: alle studentesse e agli studenti sono state proposte sette tracce, relative alle tre diverse tipologie della prova d'esame: **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce); **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo (quattro tracce); **tipologia C:** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

7.2. Seconda prova scritta

Seconda prova scritta

Criteri per l'elaborazione della prova unica di istituto

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
- Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
- Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea.
- Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

Griglia di valutazione

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 769 del 2018.

Simulazione prova scritta di Diritto ed Economia Politica

Data: giovedì 7 maggio 2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

7.3. Colloquio

Durante l'anno scolastico si fa riferimento ai criteri proposti dai Dipartimenti disciplinari e approvati dal Collegio docenti.

Criteri e modalità di conduzione dell'Esame orale aggiornati e inseriti nella Griglia di valutazione, come da allegato all'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				